



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

I.C. Leonardo da Vinci – ROMA 00144

Viale della Grande Muraglia, 37

Via Lione, 3 – Via dell'Elettronica, 3

C.F. 80235210582 – C.M. RMIC8BZ00C

✉ rmic8bz00c@istruzione.it - ✉ rmic8bz00c@pec.istruzione.it

www.icleonardodavinci.gov.it ☎ - 📠 0652209322



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

(Ultimo aggiornamento CDI delibera n.227 del 21-06-2018)

Il Regolamento di Istituto viene periodicamente aggiornato ed approvato dal Consiglio di Istituto. E' integrato dal Regolamento dei Viaggi di istruzione, dalle norme valide per ogni grado di istruzione e dal Patto di Corresponsabilità.

INDICE

NORME GENERALI

pag. 3

- **Scuola dell'Infanzia**
- **Scuola Primaria**
- **Scuola Secondaria I grado**
- **Social Networks**
- **Norme ambienti comuni: biblioteca, laboratori, palestra**
- **Regolamento Visite e Viaggi di Istruzione**

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

pag. 19

- **Scuola dell'Infanzia**
- **Scuola Primaria**
- **Scuola Secondaria I grado**

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI

pag. 24

- **Scuola dell'Infanzia**
- **Scuola Primaria**
- **Scuola Secondaria I grado**

AII. 1) – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

NORME GENERALI

Scuola dell'Infanzia

- L'entrata nella scuola dell'infanzia è per tutti dalle ore 8.00 alle ore 9.00; l'uscita è dalle 15.45 alle 16.00 per le classi a tempo pieno.
- I genitori dei bambini possono accedere a scuola nell'intervallo di tempo necessario per la consegna e il ritiro dei bambini.
- Gli alunni possono essere ritirati esclusivamente da uno dei genitori o da chi ne fa le veci. Per garantire la sicurezza del minore ogni famiglia vigila sul proprio figlio sin dal momento dell'uscita, al termine delle lezioni.
- E' vietato lasciare bambini incustoditi nei locali e nei giardini della scuola, anche in concomitanza con le assemblee di classe.
- L'alunno che sia rimasto assente per malattia dalla scuola per più di cinque giorni può esservi riammesso soltanto dietro presentazione dichiarazione del medico curante circa l'idoneità alla frequenza.
- In caso di sciopero del comparto Scuola, ai sensi della normativa vigente, il funzionamento del servizio scolastico potrebbe subire modifiche rilevanti. Le famiglie verranno avvisate tempestivamente, come pure nel caso di assemblee sindacali dei docenti e del personale ATA
- Per il ritiro anticipato degli alunni, in caso di indisponibilità dei genitori, il delegato dovrà presentarsi munito di delega e fotocopia del documento di identità proprio e del genitore delegante.

Scuola Primaria

- Nel plesso di Via Lione l'orario settimanale è articolato su 27 ore in 5 giorni per il tempo antimeridiano e su 40 ore in 5 giorni per il tempo pieno con mensa.
- Per le classi a tempo normale l'entrata è prevista per le ore 8.15 e l'uscita per le ore 13.40 (il venerdì l'uscita è prevista per le 13.35).
- Per le classi a tempo pieno l'orario è il seguente: 8.15 -16.15 tutti i giorni con mensa.
- Nel plesso di Via dell'Elettronica l'orario settimanale è articolato su 39 ore in 5 giorni a tempo pieno con mensa.
- Dal lunedì al giovedì l'entrata è prevista alle ore 8.15 e l'uscita alle 16.15. Il venerdì l'uscita è prevista alle 15.15.
- Non è consentito ai genitori accedere alle classi durante l'orario delle attività scolastiche ed è vietato lasciare bambini incustoditi nei locali e nei giardini della scuola anche in concomitanza con le assemblee di classe.
- Per garantire la sicurezza del minore ogni famiglia vigila sul proprio figlio sin dal momento dell'uscita, al termine delle lezioni.
- L'alunno che sia rimasto assente per malattia dalla scuola per più di cinque giorni può esservi ri ammesso soltanto dietro presentazione dichiarazione del medico curante circa l'idoneità alla frequenza.
- In caso di assenze prolungate per motivi familiari i genitori sono tenuti a comunicarlo preventivamente agli insegnanti, concordando eventualmente gli interventi necessari ai fini didattici.
- In caso di sciopero del comparto Scuola, ai sensi della normativa vigente, il funzionamento del servizio scolastico potrebbe subire modifiche rilevanti. Le famiglie verranno avvisate tempestivamente, come pure nel caso di assemblee sindacali dei docenti e del personale ATA.
- Nelle uscite didattiche della scuola primaria, in cui sono impegnati più insegnanti per classe, l'orario di uscita potrebbe essere modificato. Per ogni uscita i genitori compileranno l'apposito modulo per l'autorizzazione.
- Le comunicazioni scuola-famiglia sono gestite tramite avvisi sui diari o quaderni che i genitori sono tenuti a controllare regolarmente e a controfirmare.
- Per il ritiro anticipato degli alunni, in caso di indisponibilità dei genitori, il delegato dovrà presentarsi munito di delega e fotocopia del documento di identità proprio e del genitore.
- Si raccomanda il rispetto dell'orario.

Scuola secondaria di I grado

- L'inizio delle lezioni è previsto alle ore 8.10. La fine delle lezioni è prevista per le 14.10 per le classi a 30 ore ed alle 16.10 nelle classi a 38 ore con mensa (nella sede di V. Elettronica ore 8.00-14.00). I genitori devono attendere nello spazio antistante l'entrata presso la porta d'ingresso.
- Per garantire la sicurezza del minore ogni famiglia vigila sul proprio figlio sin dal momento dell'uscita, al termine delle lezioni; ne autorizza l'uscita autonoma (utilizzando il modulo predisposto) qualora non prelevi personalmente il proprio figlio.
- Si raccomanda il rispetto dell'orario e del monte ore annuale obbligatorio.
- I ritardi vengono giustificati sull'apposito libretto.
- Gli alunni in ritardo dovranno presentare la giustificazione dei genitori che saranno convocati al 3° ritardo.
- Le giustificazioni delle assenze vengono sottoposte al docente della prima ora di lezione e, in casi straordinari, al Dirigente Scolastico.
- Non è consentito ai genitori accedere nei locali della scuola per la consegna di materiale o per comunicazioni di routine, durante l'orario delle attività scolastiche.
- L'alunno che sia rimasto assente per malattia dalla scuola per più di cinque giorni può esservi riammesso soltanto dietro presentazione dichiarazione del medico curante circa l'idoneità alla frequenza.
- In caso di assenze prolungate per motivi familiari i genitori sono tenuti a comunicarlo preventivamente, verbalmente o per iscritto al coordinatore per concordare gli eventuali interventi didattici.
- Le uscite anticipate sono previste solo per gravi e inderogabili motivi. Per il ritiro anticipato degli alunni, in caso di indisponibilità dei genitori, il delegato dovrà presentarsi munito di delega e fotocopia del documento di identità proprio e del genitore delegante.
- Le comunicazioni scuola-famiglia saranno gestite con l'apposito libretto, che i genitori sono tenuti a controllare regolarmente.

SOCIAL NETWORKS, TECNOLOGIE E STRUMENTI INFORMATICI BULLISMO E PRIVACY

(per il personale scolastico e gli alunni di tutti i settori)

In base alla normativa vigente e recentemente innovata nell'ambito della privacy e della protezione dei dati, si sottolinea che la pubblicazione/diffusione/invio di foto e dati/informazioni personali senza consenso di messaggi/pubblicazioni contenenti insulti, offese o denigrazioni possono essere oggetto di azione legale nei confronti di chi pubblica o scrive, con ripercussioni anche in caso di autori minorenni.

Eventuali pubblicazioni lesive dell'Istituzione scolastica e delle persone che la frequentano in qualità di lavoratori o alunni saranno pertanto oggetto di idonei provvedimenti; si richiama l'attenzione sui possibili risvolti penali di tali condotte. In tale ottica, i genitori sono chiamati ad una incisiva azione educativa in grado di prevenire eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in collaborazione sinergica con la scuola.

Ai docenti non è consentito partecipare a chat di classe di genitori e/o alunni.

Ogni informazione utile sarà pertanto dettata sul diario, con firma per presa visione da parte del genitore; la pubblicazione delle circolari e delle notizie sul sito costituisce canale privilegiato per la comunicazione ufficiale.

In tale ottica altri canali di comunicazione e dialogo, anche di tipo informatico e supportati dalle moderne tecnologie, sono ammessi solo se a vocazione dichiaratamente didattica (aule virtuali, cloud e simili) e nel costante rispetto dei ruoli.

Sarà compito dei docenti stabilire modalità relazionali e comunicative appropriate al contesto istituzionale, sollecitando un uso consapevole ed intelligente di Internet in modo che questo canale sia esclusivamente valido strumento di apprendimento e fonte corretta di informazioni .

NORME RELATIVE ALL'USO DEGLI AMBIENTI COMUNI

1 – La biblioteca d'istituto è aperta tutti i giorni, sia per gli alunni che per i docenti e per i non docenti. La consultazione ed il prestito dei testi avvengono secondo le norme stabilite da un apposito regolamento.

2 – I laboratori scientifico, linguistico, tecnico, artistico ed informatico possono essere utilizzati da tutte le classi, nel corso della settimana, con orari prefissati e concordati tra i docenti, secondo le esigenze scolastiche di ciascuna classe.

3 – L'aula video può essere utilizzata da tutte le classi nel corso della settimana con orari prefissati e concordati tra i docenti.

4 – Per l'uso della palestra sono stabilite le seguenti regole:

- ✓ la palestra è riservata esclusivamente alla pratica motorio-sportiva;
- ✓ l'uso della palestra non è consentito durante l'intervallo mensa;
- ✓ l'accesso è consentito soltanto con scarpe da ginnastica rigorosamente pulite;
- ✓ l'ingresso in palestra è subordinato alla presenza dell'insegnante;
- ✓ gli attrezzi mobili vanno usati in presenza dell'insegnante e vanno riposti, dopo l'uso, negli appositi spazi;
- ✓ l'insegnante controlla l'ingresso degli spogliatoi degli allievi e prima della lezione e alla fine della stessa.

Regolamento biblioteca scolastica, sala video, laboratorio multimediale

La biblioteca della scuola è aperta agli alunni, ai docenti, al personale scolastico, sia per la consultazione che per il prestito.

L'orario di apertura e chiusura è comunicato con apposite circolari, in funzione delle necessità della scuola.

Il prestito avverrà per un solo libro alla volta e la riconsegna, salvo eccezioni concordate con il bibliotecario, dovrà avvenire entro 15 giorni dalla presa in consegna.

Per evitare affollamenti e confusione i docenti autorizzeranno non più di due alunni per volta a recarsi in biblioteca.

Nel periodo estivo potranno essere dati in prestito più libri contemporaneamente e per un periodo più lungo.

Ogni eventuale danno dovrà essere risarcito immediatamente, da tutti i fruitori, onde evitare addebiti e l'esclusione dal servizio.

L'utilizzo dei locali della biblioteca per altre attività o lavori di gruppo degli alunni accompagnati e sorvegliati dall'insegnante, va autorizzata dal Dirigente Scolastico. L'accesso è libero a tutti, ogni giorno, nel rispetto di regole ed orari.

La sala video annessa alla Biblioteca può essere utilizzata previa prenotazione e soltanto sotto l'attenta sorveglianza del docente.

Il laboratorio multimediale annesso alla Biblioteca può essere utilizzato da gruppi di alunni, solo in presenza di un docente. E' severamente vietato giocare al computer e accedere ad Internet se non sotto la guida attenta dei docenti. Qualsiasi abuso sarà sanzionato.

Dall'anno scolastico 2011/2012 il locale è dotato di una **LIM** con relativo video proiettore che consente di arricchire e diversificare l'attività didattica.

Regolamento del laboratorio multimediale

Per favorire un utilizzo pieno e ordinato del Laboratorio informatico, si ritiene utile precisare quanto segue:

1. L'accesso delle classi al laboratorio è consentito solo sotto la stretta sorveglianza dell'insegnante che le accompagna.
2. I docenti firmano l'apposito registro indicando la classe, l'orario di entrata e di uscita.
3. E' consigliabile far sedere gli alunni in postazioni fisse preparando una piantina e far firmare il foglio predisposto a fianco di ogni postazione.
4. All'inizio di ogni lezione gli alunni notificheranno all'insegnante eventuali anomalie o malfunzionamenti delle apparecchiature.

Data la particolarità delle apparecchiature che possono essere facilmente manomesse si avrà cura di rispettare alcune norme:

- Per meglio sorvegliare l'utilizzo delle macchine il docente potrà accedere al laboratorio con la classe intera se accompagnato da altro insegnante o per lavorare in rete didattica ;
- Con il gruppo classe durante le ore di contemporaneità;
- Con l'intera classe alla presenza dell'insegnante di sostegno.

Il Laboratorio Informatico sarà frequentato dalle classi rispettando l'orario stabilito all'inizio dell'anno scolastico. Gli insegnanti che ne abbiano necessità al di fuori dal suddetto piano possono prenotare le ore libere, con comunicazione al responsabile del laboratorio.

E' severamente vietato agli alunni giocare al computer, apportare variazioni agli sfondi del desktop o manomettere le impostazioni presenti. L'accesso ai siti Internet indicati esplicitamente dall'insegnante sarà consentito solo alla presenza degli stessi insegnanti che sono tenuti a vigilare attentamente sull'operato degli alunni.

Regolamento del laboratorio linguistico

Per favorire un utilizzo pieno e ordinato del Laboratorio linguistico, si ritiene utile precisare quanto segue:

1. L'accesso delle classi al laboratorio è consentito solo sotto la stretta sorveglianza dell'insegnante che le accompagna.
2. I docenti firmano l'apposito registro indicando la classe, l'orario di entrata e di uscita.
3. E' consigliabile far sedere gli alunni in postazioni fisse preparando una piantina e far firmare il foglio predisposto a fianco di ogni postazione.
4. All'inizio di ogni lezione gli alunni notificheranno all'insegnante eventuali anomalie o malfunzionamenti delle apparecchiature.

Il Laboratorio Linguistico può essere frequentato dall'intero gruppo classe previa prenotazione su apposito registro, sempre accompagnato da un docente. Dall'anno scolastico 2011/2012 il locale è dotato di una **LIM** con relativo video proiettore che consente di arricchire e diversificare l'attività didattica.

REGOLAMENTO PER VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Riferimenti normativi:

C. M. 14 ottobre 1992 n. 291

D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 111

C.M. 2 ottobre 1996 n° 623

ART. 1 - Motivazioni

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e didattici del corso di studi e si possono distinguere in:

- a- Viaggi e visite diretti ad accrescere il patrimonio culturale degli allievi attraverso visite a luoghi di interesse artistico, storico, scientifico, ecc.
- b- Viaggi e visite di carattere orientativo-professionale, anche in vista del futuro inserimento lavorativo degli allievi
- c- Viaggi e uscite di carattere sportivo e naturalistico per accrescere lo spirito associativo degli allievi ed allargare l'ambito di conoscenza e la sensibilità ambientale.

ART. 2 – Periodo di effettuazione dei viaggi d'istruzione

I viaggi di durata superiore a 1 giorno dovranno effettuarsi (salvo casi eccezionali previa autorizzazione del DS) nel periodo compreso tra l'inizio del secondo quadrimestre e il 10 maggio, con esclusione dei campi scuola del Comune.

ART. 3 – Destinazioni e durata massima dei viaggi

Il viaggio di istruzione potrà svolgersi soltanto a fronte di comportamenti corretti e responsabili del gruppo nel corso della attività scolastica, a tutela della sicurezza dell'iniziativa.

Tutti i partecipanti a viaggi o visite d'istruzione debbono essere in possesso di documento di identificazione.

In generale è consigliabile seguire il criterio della maggior vicinanza della meta prescelta, anche tenuto conto che non possono essere chieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità, per rispettare il criterio di equità.

Sono positivamente valutati i progetti di viaggio che generano sinergie e collaborazioni tra più Consigli di classe, al fine di ottimizzare le risorse e favorire il conseguimento di obiettivi formativi condivisi.

Si privilegia l'alternanza degli accompagnatori.

Gli spostamenti per la scuola sec. di primo grado, possono avvenire sull'intero territorio nazionale.

Limitatamente alle classi terze potranno effettuarsi viaggi in Europa, con le dovute cautele ed in presenza di comportamenti adeguati del gruppo, qualora la meta sia legata alla progettazione del Consiglio di Classe e coerente con gli obiettivi del POF.

Il DS si riserva di vagliare complessivamente quanto attiene all'organizzazione del viaggio stesso.

Ci si attiene ai seguenti criteri:

- CLASSI QUARTE E QUINTE DI SCUOLA PRIMARIA: partecipano ai campi scuola
- SCUOLA SECONDARIA di primo grado:
 - le classi prime partecipano ai viaggi di istruzione che non superano l'importo di spesa di € 150.
 - le classi seconde partecipano ai viaggi di istruzione che non superano l'importo di spesa di € 260.
 - le classi terze partecipano ai viaggi di istruzione che non superano l'importo di spesa di euro 300 in Italia e 450 € in Europa.

Il tetto di spesa dovrà prevedere:

- ✓ Trasporti (anche in loco)
- ✓ Pernottamento e prima colazione
- ✓ Un pasto giornaliero
- ✓ Iniziative didattiche (ingressi a musei, servizi per visite guidate, mostre e tutto ciò che è previsto dalla programmazione del viaggio)
- ✓ Oneri tributari di agenzia e/o d'iscrizione

Per le uscite di un giorno il docente organizzatore ne darà comunicazione al Dirigente Scolastico su apposito modulo comprensivo dei dati per la gestione contabile (si veda Allegato 1) entro 5 giorni prima; per le uscite di più giorni la comunicazione dovrà essere presentata 10 giorni prima. Contemporaneamente il docente registrerà l'uscita sul Registro di classe.

ART. 4 – Partecipanti e accompagnatori

Ricordando che i viaggi e le uscite d'istruzione fanno parte della programmazione educativa e didattica sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per motivi economici che per altri motivi, possano effettivamente partecipare tutti gli alunni della classe.

Non sarà ammesso lo svolgimento dell'iniziativa ove non partecipino almeno i 3/4 degli studenti regolarmente frequentanti ciascuna classe. Il numero dei partecipanti effettivi sarà conteggiato sulla base del versamento delle quote richieste come anticipo (caparra).

I Consigli di classe sono invitati a organizzare le visite di più giorni possibilmente per classi abbinate (per ragioni economiche ed organizzative) e con gli elenchi degli effettivi partecipanti.

Gli alunni che, per comprovati motivi, non partecipano al viaggio d'istruzione sono tenuti alla regolare frequenza delle lezioni e sarà cura del Consiglio di classe predisporre per essi delle attività culturali che possano, nei limiti del possibile, surrogare gli obiettivi dei viaggi d'istruzione. Inoltre, durante l'assenza della propria classe, svolgeranno attività didattica, di recupero e/o potenziamento, compatibilmente con la presenza degli insegnanti oppure saranno inseriti in classi parallele per seguire lezioni di consolidamento.

E' obbligatorio 1 accompagnatore ogni 15 studenti (anche per i viaggi senza pernottamento). Per le visite all'estero gli accompagnatori devono essere almeno in numero di 2.

Per garantire la partecipazione di alunni diversamente abili, può essere richiesta (se necessaria) la presenza di un accompagnatore qualificato da identificarsi in:

a) docente di sostegno,

b) altro docente individuato all'interno del Consiglio di classe, di interclasse e di intersezione.

Nel caso in cui il preventivo di spesa risulti elevato a causa della necessaria presenza dell'insegnante di sostegno o di personale educativo (oltre che dei docenti accompagnatori) e/o nella necessità di mezzi attrezzati per il trasporto di alunni diversamente abili e/o di particolare sistemazione alberghiera, si accederà ad un apposito fondo, stabilito dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del Programma di spese, per un'equa ripartizione della sola quota integrativa.

Non potranno essere approvati dal Consiglio di Istituto viaggi d'istruzione per i quali non siano indicati debitamente (per numero e requisiti) docenti accompagnatori e l'eventuale supplente.

ART. 5 – Organizzazione delle iniziative

Il Consiglio di Classe, partendo dall'analisi dei bisogni educativi e concordando le mete con gli altri CdC, presenta i progetti relativi ai viaggi d'istruzione alla Funzione Strumentale (Area Rapporti con il territorio) in sede di programmazione didattica del CdC di novembre. Le destinazioni dei viaggi di istruzione per il periodo primaverile vanno individuate entro il 15 gennaio dell'a.s. di riferimento, in linea con la programmazione.

La Funzione Strumentale, di concerto con lo Staff di Presidenza, si occuperà di unificare le uscite per le classi parallele o per sezione sulla base di un numero ristretto di mete fra quelle segnalate dai C. di Cl., richiedendo ad almeno tre agenzie i preventivi di spesa per ogni viaggio d'istruzione. Il D.S., avvalendosi della collaborazione della F.S. stessa, del DSGA e di una eventuale Commissione, selezionerà il preventivo più vantaggioso relativamente all'organizzazione, tenuto conto dei criteri deliberati dal C. d'Istituto.

I docenti promotori per ogni singola classe:

- compilano la scheda di gestione contabile (allegati MD8_D24 (Primaria) e MD8_D25 (Sec.);
- controllano il possesso di tutte le autorizzazioni (Alleg. MD8_D35b);
- segnalano eventuali variazioni all'attività programmata (ritiro alunni, penali, assenze per malattie, ecc.);
- redigono la relazione, alla fine del viaggio, riportando eventuali criticità emerse (alleg. MD8_D35c).
- acquisiscono, per i viaggi in pullman, ogni certificazione o dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo.
-

ART. 6 – Quote di partecipazione e modalità di pagamento

Le quote di partecipazione per le uscite didattiche saranno versate su conto corrente intestato alla scuola o su bonifico bancario, in 2 rate (anticipo e saldo). L'anticipo corrisponde, di norma, a 1/2 della spesa prevista. Nel caso di non partecipazione la caparra verrà restituita solo se possibile.

Le quote relative all'anticipo e al saldo sono raccolte dall'insegnante organizzatore.

Il saldo sarà versato da ogni singolo alunno entro la data concordata con l'agenzia di viaggi di norma 15 giorni prima della partenza.

ART. 7 – Doveri di organizzatori e accompagnatori

Oltre a provvedere alla raccolta della documentazione (di cui all'art. 5 del presente regolamento), gli insegnanti organizzatori cureranno ogni adempimento.

In particolare per i viaggi il docente organizzatore sarà impegnato a consegnare agli studenti, ai genitori ed alla presidenza sia copia del programma della viaggio sia il recapito telefonico dell' albergo.

L'insegnante dovrà, inoltre, controllare anche il possesso dei documenti d'identità e sanitari (validi per l'estero) da parte di ogni studente e munirsi dei numeri telefonici relativi alle emergenze nel paese ospitante.

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti all'obbligo della vigilanza come previsto dalla normativa.

Al termine del viaggio presenteranno alla FS una relazione sintetica sull'esperienza su apposito modulo (Allegato 4), anche con proposte migliorative. In tale relazione, in particolare, viene espressa verifica sull'andamento della viaggio, ivi compresi l'interesse e il comportamento degli studenti. Sono inoltre indicati eventuali inconvenienti verificatisi, con riferimento anche ai servizi forniti dall'agenzia o ditta di trasporto.

La FS preposta ai viaggi d'istruzione utilizza tali relazioni allo scopo di predisporre un sintetico "archivio" relativo ai viaggi effettuati nel corso dell'anno scolastico.

ART. 8 – Competenze

Docenti

Il docente promotore:

- propone la visita d'istruzione e individua gli accompagnatori necessari all'attuazione della stessa, salvo eventuali sanzioni disciplinari assegnate alla Classe;
- sollecita e raccoglie preventivi dalle Agenzie;
- conferma le prenotazioni di pullman attraverso le Agenzie, anche con il supporto amministrativo.

Gli accompagnatori sono tenuti alla conoscenza e al rispetto delle norme previste dalla C. M. 2 ottobre '96, n.623, integrata al 2002.

Chi accompagna esercita attenta sorveglianza.

Chi accompagna si accerta che gli allievi partecipino effettivamente alle attività previste dalla visita.

Il docente promotore si accerta che tutti i Docenti accompagnatori, gli allievi partecipanti e le famiglie abbiano il programma definitivo della Visita.

Responsabilità degli allievi durante i viaggi

Agli allievi è fatto obbligo di partecipare alla gita a cui hanno dato adesione formale (Allegato 5) con anticipo, salvo motivazioni documentabili e/o autocertificazione da parte delle famiglie, fermo restando che l'acconto non verrà restituito.

Per esigenze familiari particolari documentabili e meritevoli di attenzione, il Fondo costituito dal Contributo volontario delle famiglie può intervenire ad integrare la quota occorrente, per consentire la partecipazione al viaggio agli allievi stessi.

Gli allievi sono tenuti al rispetto delle regole indicate dai docenti, anche se non sono docenti della classe, e in particolare a:

- rispettare l'ambiente, inteso sia come paesaggio naturale che come strutture (alberghi, pullman, musei)
- rispettare le esigenze altrui (il riposo e la tranquillità degli altri utenti del Servizio)
- non allontanarsi dalle strutture alberghiere e dai luoghi visitati.

Competenze amministrative

Verificare i versamenti attraverso i bollettini consegnati dai docenti organizzatori.

Allestire gli elenchi degli allievi partecipanti, completi dei recapiti delle famiglie.

Responsabilità delle famiglie

Comunicare ai docenti accompagnatori le eventuali patologie e le terapie che si rendono necessarie, secondo il protocollo della somministrazione farmaci.

Comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione, fermo restando che non sarà restituito l'acconto, ma, eventualmente, la quota relativa a costi non ancora sostenuti dalla Scuola.

Accompagnare e riprendere gli allievi con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati, in quanto i docenti sono responsabili degli alunni solo nei tempi programmati.

Compilare un permesso scritto nel caso i genitori ritengano i loro figli in grado di raggiungere il proprio domicilio, al ritorno dalla visita.

Il presente regolamento si applica a visite e viaggi d'istruzione legati alle attività curriculari.

Viene applicato anche alle uscite, partecipazioni didattiche di docenti ed alunni in occasioni di concorsi, gare, tornei, manifestazioni ed eventi nazionali e non.

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

Scuola Infanzia

- ✓ Ogni alunno ha il dovere di comportarsi con buona educazione, osservando le norme di buona convivenza civile, igieniche, disciplinari sia a scuola che durante le uscite.
- ✓ Ogni alunno deve presentarsi a scuola ordinato, nella persona e nell'abbigliamento, fornito di tutto l'occorrente per le attività scolastiche.
- ✓ Ogni alunno è tenuto al mantenimento dell'integrità delle suppellettili e della pulizia dei locali in uso ed a collaborare a tale scopo con il personale della scuola.
- ✓ Chiunque arrechi danni ai beni della scuola, sarà ritenuto personalmente responsabile e i genitori saranno chiamati al risarcimento dei danni.
- ✓ Gli alunni non possono circolare da soli nei locali scolastici, non possono passare da un piano all'altro ed hanno il divieto assoluto di entrare in aule non occupate dalla scolaresca.
- ✓ Durante gli spostamenti interni, gli alunni dovranno mantenere la fila senza correre e gridare e attenersi alle disposizioni dei docenti e del personale scolastico.
- ✓ Gli alunni possono uscire anche a gruppi di due per recarsi al bagno.
- ✓ Per ragioni di sicurezza, agli alunni non è permesso affacciarsi e sporgersi da parapetti e ringhiere, correre per i corridoi, trattenersi oltre misura fuori dell'aula e compiere qualsiasi atto che possa nuocere a sé stessi ed agli altri.
- ✓ Conformemente alle finalità educative e formative dell'I.C. **è vietato introdurre telefoni cellulari, smartwatch, giochi o dispositivi elettronici** di alcun tipo (es. tablet, registratori o foto/videocamere, ipod, wii, macchine fotografiche, etc.) né alcuna forma di custodia potrà essere garantita. Si invitano inoltre i genitori a non permettere ai loro bambini di portare con sé oggetti di valore.

Scuola Primaria

- ✓ **Ogni alunno** ha il dovere di comportarsi con buona educazione, osservando le norme di buona convivenza civile, igieniche, disciplinari sia a scuola che durante le uscite.
- ✓ **Ogni alunno** deve presentarsi a scuola ordinato, nella persona e nell'abbigliamento, fornito di tutto l'occorrente per le attività scolastiche.
- ✓ **Ogni alunno** è tenuto al mantenimento dell'integrità delle suppellettili e della pulizia dei locali in uso ed a collaborare a tale scopo con il personale della scuola.
- ✓ Chiunque arrechi danni ai beni della scuola, sarà ritenuto personalmente responsabile e i genitori saranno chiamati al risarcimento dei danni.
- ✓ **Gli alunni** non possono circolare da soli nei locali scolastici, non possono passare da un piano all'altro ed hanno il divieto assoluto di entrare in aule non occupate dalla scolaresca.
- ✓ Durante gli spostamenti interni, gli alunni dovranno mantenere la fila senza correre e gridare e attenersi alle disposizioni dei docenti e del personale scolastico.
- ✓ **Gli alunni** possono uscire anche a gruppi di due per recarsi al bagno.
- ✓ **Per ragioni di sicurezza**, agli alunni non è permesso affacciarsi e sporgersi da parapetti e ringhiere, correre per i corridoi, trattenersi oltre misura fuori dell'aula e compiere qualsiasi atto che possa nuocere a sé stessi ed agli altri.
- ✓ Conformemente alle finalità educative e formative dell'I.C. è **vietato introdurre telefoni cellulari, smartwatch, giochi o dispositivi elettronici** di alcun tipo (es. tablet, registratori o foto/videocamere, ipod, wii, macchine fotografiche, etc.) né alcuna forma di custodia potrà essere garantita. Si invitano inoltre i genitori a non permettere ai loro bambini di portare con sé oggetti di valore.

Scuola secondaria I grado

- ✓ **Ogni alunno** ha il dovere di comportarsi con buona educazione, osservando le norme di buona convivenza civile, igieniche, disciplinari sia a scuola che durante le uscite.
- ✓ **Ogni alunno** deve presentarsi a scuola ordinato, nella persona e con un abbigliamento adeguato, fornito di tutto l'occorrente per le attività scolastiche.
- ✓ **Ogni alunno** è tenuto al mantenimento dell'integrità delle suppellettili e della pulizia dei locali in uso ed a collaborare a tale scopo con il personale della scuola.
- ✓ Gli alunni devono rispettare le strutture interne ed esterne della scuola. Chiunque arrechi danni ai beni mobili ed immobili della scuola sarà ritenuto personalmente responsabile e i genitori saranno chiamati al risarcimento dei danni
- ✓ E' proibito portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico. E' severamente vietato l'uso del cellulare e di qualsiasi dispositivo elettronico nell'ambiente della scuola, anche durante la ricreazione o la pausa-mensa, come da Direttiva Min. n. 104/ del 30/11/2007 e recente regolamentazione del Garante della Privacy. Si ricorda che le immagini, i suoni ed i filmati acquisiti nella comunità scolastica e comunque divulgati, configurano "trattamento dei dati personali", pertanto gli studenti che non rispettano i suddetti obblighi commettono una violazione punita con sanzione amm.va per la cui applicazione è competente il Garante della Privacy (art. 161 del Codice della Privacy). In ogni caso l'eventuale dispositivo elettronico a fini didattici necessita di volta in volta dell'esplicita e preventiva autorizzazione del docente presente al momento dell'attività e/o progettualità. I cellulari e gli altri oggetti elettronici saranno requisiti dal docente presente in classe e riconsegnati ai genitori dalla Presidenza. Per il solo settore della scuola sec. I grado è consentita la custodia temporanea di telefoni cellulari spenti, depositati in apposito contenitore comune in ogni classe; il personale scolastico li prenderà in carico all'inizio delle lezioni e li riconsegnerà al termine delle stesse, essendo vietato l'utilizzo del telefono cellulare nella fascia oraria scolastica. L'eventuale utilizzo di computer portatili sarà concordato di volta in volta con i docenti responsabili dell'insegnamento e presenti per le attività che lo prevedano. Si invitano inoltre i genitori a non permettere ai loro figli di portare con sé oggetti di valore.
- ✓ La scuola non risponde in nessun caso dello smarrimento di tali oggetti, della sottrazione di denaro o di articoli di valore, lasciati in palestra o in classe.
- ✓ Gli alunni non possono circolare da soli nei locali scolastici, non possono passare da un piano all'altro ed hanno il divieto assoluto di entrare in aule non occupate in quel momento dalla scolaresca.

- ✓ Durante gli spostamenti interni, gli alunni dovranno mantenere la fila senza correre o strillare e attenersi alle disposizioni dei docenti e del personale scolastico.
- ✓ **La ricreazione si svolge in classe o nello spazio immediatamente antistante la classe.** È di particolare rilevanza, per ragioni di sicurezza, non affacciarsi né sporgersi dalle ringhiere. Durante la stessa, è vietato spostarsi da un piano all'altro, allontanarsi dalla vista dei docenti responsabili in quel momento della classe. È anche vietato utilizzare le macchinette erogatrici di bibite durante le ore di lezione e durante la ricreazione se non accompagnati da un collaboratore, previamente autorizzato dal docente.
- ✓ **Gli alunni** possono uscire a gruppi di due per recarsi al bagno, preferibilmente al cambio dell'ora, o compatibilmente con le esigenze del lavoro in classe e del docente presente. Se l'alunno va in bagno durante la ricreazione, deve avvisare il docente di riferimento.
- ✓ **Per ragioni** di sicurezza, durante la permanenza nell'istituto, agli alunni non è permesso affacciarsi e sporgersi da parapetti e ringhiere, correre per i corridoi, nell'atrio ed in giardino, trattenersi oltre misura fuori dell'aula e compiere qualsiasi atto che possa nuocere a sé stessi ed agli altri.
- ✓ **Gli alunni del tempo prolungato**, durante la pausa-mensa devono rimanere in prossimità del docente preposto alla vigilanza. È altresì proibito, durante la pausa mensa, rientrare da soli, se non accompagnati o sorvegliati da un collaboratore scolastico.
- ✓ Il rientro dalla pausa mensa è previsto per le 14.00. Esso deve avvenire in fila e con ordine preferibilmente iniziando dalle classi prime. Gli alunni devono mantenere un comportamento corretto durante il pranzo, non possono giocare con il cibo e con l'acqua e devono fare attenzione a non rompere le tovaglie.
- ✓ **Nelle ore di educazione** fisica gli alunni non potranno allontanarsi dalla palestra se non autorizzati al docente e rientreranno dalle attività in ordine e in fila silenziosa.
- ✓ **Le classi** dei corsi con un tempo scuola di 30 ore usciranno dalle loro rispettive aule dopo il suono della campana e si avvieranno ordinatamente all'uscita alle 14.10, accompagnate dal docente dell'ultima ora, fino al portone d'ingresso. Le classi dei corsi con un tempo scuola prolungato, sempre accompagnate dai rispettivi docenti, si recheranno a mensa alle 13.10 ed all'uscita alle ore 16.10.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI nei confronti degli alunni

L'introduzione di nuove norme contenenti sanzioni più rigide e più adeguate a rispondere a fatti particolarmente riprovevoli, è condivisa con le famiglie anche tramite la partecipazione della componente genitori al Cdl, al fine di predisporre il percorso più idoneo di crescita umana e civile dei giovani, nel rispetto dei doveri e dei diritti di tutti.

Le sanzioni necessarie saranno applicate in un'ottica costruttiva e non punitiva, ponendo anche la massima attenzione alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto (D.P.R. 249/98 art. 4, co. 3).

Contro le sanzioni disciplinari e' ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dai genitori, che decide nel termine di dieci giorni. Nella Scuola Sec. I grado tale organo, di norma, e' composto da un docente designato dal consiglio di istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori; e' presieduto dal dirigente scolastico. La durata di tale organo coincide con quella del CDI e della Giunta (con l'eventuale sostituzione della componente genitori in caso di decadenza dall'incarico).

Per gli alunni della scuola primaria risulta ancora vigente il Regio Decreto 26 aprile 1928, n. 1927, salvo le disposizioni da ritenersi abrogate per incompatibilità con la disciplina successivamente intervenuta e il rispetto delle regole generali sull'azione amministrativa derivanti dalla L. 241/90 e s.m.i; questa detta norme sul procedimento amministrativo e costituisce il quadro di riferimento di carattere generale per gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei confronti degli alunni della scuola.

Le norme contenute nello Statuto degli Studenti e delle Studentesse sono riferite agli alunni della scuola secondaria di I grado.

Il D.P.R. 235/07 aggiorna la materia in merito alle infrazioni disciplinari, alle sanzioni applicabili e all'eventuale impugnazione di queste ultime.

Scuola Infanzia

Nella scuola dell'infanzia i docenti provvederanno tempestivamente a informare e convocare le famiglie in caso di comportamento inadeguato degli alunni, per concordare eventuali provvedimenti disciplinari (scuola infanzia e primaria), non escludendo quanto stabilito al punto n. 5 per la Scuola Secondaria di I grado:

Individuazione di lavori educativi a risarcimento del danno o del comportamento scorretto, concordati con le famiglie, da svolgersi in presenza di adulto, anche in caso di sospensione con obbligo di frequenza; ad esempio:

- Produzione di elaborati o compiti di natura didattica che inducano l'alunno ad uno sforzo di riflessione e rielaborazione critica
- Cura del verde
- Ripristino degli ambienti deturpati o riparazioni delle suppellettili
- Attività di volontariato all'interno della comunità scolastica
- Collaborazione nei laboratori
- Collaborazione con i docenti e ATA

Scuola Primaria

Nella scuola primaria i docenti provvederanno tempestivamente a informare e convocare le famiglie in caso di comportamento inadeguato degli alunni, per concordare eventuali provvedimenti disciplinari (scuola infanzia e primaria), non escludendo quanto stabilito al punto n. 5 per la Scuola Secondaria di I grado:

Individuazione di lavori educativi a risarcimento del danno o del comportamento scorretto, concordati con le famiglie, da svolgersi in presenza di adulto, anche in caso di sospensione con obbligo di frequenza; ad esempio:

- Produzione di elaborati o compiti di natura didattica che inducano l'alunno ad uno sforzo di riflessione e rielaborazione critica
- Cura del verde
- Ripristino degli ambienti deturpati o riparazioni delle suppellettili
- Attività di volontariato all'interno della comunità scolastica
- Collaborazione nei laboratori
- Collaborazione con i docenti e ATA

Scuola secondaria I grado

Possono essere irrogati agli alunni i seguenti provvedimenti disciplinari o sanzioni previsti dalla normativa vigente nel caso di mancanze disciplinari:

- 1) Richiamo da parte del docente con comunicazione sul diario ai genitori;
- 2) Nota sul registro di classe e comunicazione sul diario ai genitori;
- 3) Ammonizione del Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori;
- 4) Individuazione di lavori educativi a risarcimento del danno o del comportamento scorretto, concordati con le famiglie, da svolgersi in presenza di adulto, anche in caso di sospensione con obbligo di frequenza; ad esempio:
 - Produzione di elaborati o compiti di natura didattica che inducano l'alunno ad uno sforzo di riflessione e rielaborazione critica
 - Cura del verde
 - Ripristino degli ambienti deturpati o riparazioni delle suppellettili
 - Attività di volontariato all'interno della comunità scolastica
 - Collaborazione nei laboratori
 - Collaborazione con i docenti e ATA
- 5) Sospensione dalle lezioni (anche con obbligo di frequenza) o allontanamento dalla scuola (art. 4 D.P.R. 235/07) per:
 - Comportamento generalmente scorretto verso persone ed ambienti
 - Offesa alle istituzioni, persone, opinioni, religioni
 - Atti o atteggiamenti pericolosi che mettano anche a repentaglio l'incolumità delle persone e che si configurino come violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie
 - Atti di grave violenza che violino la dignità e il rispetto per la persona umana tali da determinare seria apprensione a livello sociale e che non facciano prevedere un responsabile e tempestivo reinserimento dell'alunno durante l'anno scolastico.

Oltre alle sanzioni disciplinari di cui sopra, si prevede l'esclusione dai viaggi di istruzione in casi motivati, gravemente e/o frequentemente scorretti.

La gravità della sanzione e l'individuazione degli eventuali lavori educativi da irrogare agli alunni anche a titolo di risarcimento avranno lo scopo di recuperare l'alunno anche attraverso attività di natura sociale e culturale che vadano a vantaggio della comunità scolastica.

La durata dell'allontanamento dalle lezioni è commisurata alla gravità degli atti compiuti e se inferiore ai 15 giorni viene sempre adottata dal Consiglio di Classe (Art.4, comma 6 D.P.R. 235/07). Nel caso in cui il Consiglio di classe valuti il comportamento particolarmente grave da richiedere una sospensione superiore ai 15 giorni, l'allontanamento fino al termine delle lezioni o l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato, sarà il Consiglio d'Istituto a stabilire l'entità della sanzione.

Ogni contestazione di addebito avverrà in forma scritta e sarà sempre prevista la possibilità di un contraddittorio in cui l'alunno, anche con la presenza dei genitori, possa esprimersi sull'accaduto.

Le sanzioni potranno essere irrogate soltanto previa verifica, da parte della scuola, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità dell'alunno.